



La finale è in programma il 2 giugno alle ore 11



Da sinistra Giordani e Scarziota del Granamica, Piane e Pattacini della Viarese

Felino e Corticella si arrendono al penultimo atto dopo aver onorato la competizione

Viarelese all'assalto del Granamica campione in carica

Nella categoria Juniores i parmensi provano a rubare il titolo ai bolognesi di Baldazzi



Sarà Viarese-Granamica la finalissima della 15° Fossil Cup Juniores, dedicata principalmente alla categoria 2004. Con un anno di distanza si assegnerà dunque l'importante trofeo regionale che ha visto la presenza di 24 squadre suddivise inizialmente in 6 gironi da 4. Giovedì 2 giugno alle ore 11, presso lo stadio di Riccione, la resa dei conti.

QUI VIARESE

Al debutto assoluto in Fossil Cup, il percorso della Viarese nel girone è stato caratterizzato da 7 punti nel girone con 5 gol fatti e 3 subiti. Agli ottavi di finale è arrivata la vittoria contro il Vezzano ai rigori (0-0 regolamentari), con Piane e compagni che ai quarti si sono ripuliti eliminando dal dischetto la Sanmichelese (0-0 al 60'). In semifinale, in una sfida dall'accento parmense, la Viarese ha battuto per 2-1 il Felino staccando il pass per la Romagna. Klarens Mami è il capocannoniere con 3 gol, mentre la difesa è tra le meno battute della competizione considerati i soli 4 gol incassati. "Era un anno che ambivamo ad arrivare sino in fondo, il merito è di questi ragazzi che si impegnano al massimo commenta entusiasta l'allenatore Massimo Pattacini. Abbiamo un atleta nato nel 2003, per il resto sono nati 2004, ma non ci siamo scomposti dando tutto. Più di questo ai ragazzi non posso chiedere, ora ce la giocheremo a Riccione". Si aggiunge il responsabile della Bassa Parmense Tito Cofano, che ha cresciuto in casa questi ragazzi e che ha spinto ormai un anno fa per aderire al torneo. "Quando decidemmo di iscriverci dissi come battuta che avremmo vinto il torneo - afferma - non prenderò mai questa previsione ma siamo molto contenti di quello che abbiamo fatto. Non siamo all'altezza di



Al primo anno la Viarese ha subito centrato la finale



La formazione del Granamica

altre squadre ma dalla nostra abbiamo il gruppo. Arrivare sino in fondo di una manifestazione così prestigiosa ci riempie d'orgoglio e ci fa entrare nel nostro piccolo nella storia. Il 2 giugno affronteremo la sfida come al solito, con tanto amore per il calcio ed onorando la kermesse".

QUI GRANAMICA

La tradizione del club bolognese con la Fossil è nota: sono 2 le coppe portate in sede a Granarolo, l'ultima proprio lo scorso anno. I campioni in carica hanno dominato il girone con 3 vittorie su 3, segnando la bellezza di 12 gol fatti e subendone solo 2. Agli ottavi è arrivato un netto 6-0 al Casalgrande, mentre ai quarti la sorpresa Virtus Correggio è stata regolata per 1-0. Nel penultimo atto, che metteva di fronte il derby col Corticella, il Granamica si è imposto ai rigori dopo che ai regolamentari la sfida era terminata col punteggio di 2-2. Il capocannoniere della squadra è Marku con 3 reti. Soddisfatto mister Marco Bacchelli. "L'obiettivo era arrivare a Riccione, siamo contentissimi per il risultato ottenuto dichiarato il tecnico. Vincere poi ai rigori nel derby col Corticella vale doppio. La società ci teneva ad arrivare sino in fondo e ora faremo il possibile per difendere il trofeo". "La semifinale era una sfida molto sentita-sottolinea invece il ds Gianluca Baldazzi - tenevamo tanto a questa gara. Loro all'inizio ci hanno messo un po' in difficoltà, ma i nostri ragazzi non si sono disuniti e hanno trovato il pari. Nella ripresa abbiamo preso in mano la partita, con i rigori che ci hanno premiato. Complimenti al Corticella per l'ottimo avversario che si è dimostrato; a Riccione il contesto sarà fantastico, ci sono tutte le premesse per una grande festa".



Presso gli studi di Telereggio la finale è già iniziata